

PARROCCHIA "CUORE IMMACOLATO DI MARIA"

In Giarre di Abano Terme

Tel. Canonica 049 812 008 – cell. Parroco 377 218 1042

Suore / Scuola dell'Infanzia 049 812 160

e-mail : parrocchiagiarre@alice.it

sito : <http://www.parrocchiagiarre.it>



16° domenica del tempo ordinario A

Dal 18 al 26 luglio 2020

Insieme fino alla mietitura

L'esigenza umana di protezione e sicurezza ci porta a voler discutere questo principio presentato da Gesù nella parabola del buon grano e della zizzania. Usando la spiegazione dell'e-vangelista Matteo, di fronte a delitti efferati ci chiediamo perché i *cattivi* devono convivere con chi è buono e fa ciò che Dio vuole. Questi, infatti, subiscono le conseguenze nefaste delle scelte altrui, perdono un pezzo di vita per un'ingiusta causa. Qualche volta ci chiediamo se non sia più proficuo un Dio sterminatore dei malvagi, dato che per lui non è difficile capire chi sono.

Eppure Gesù è perentorio e categorico nel descrivere la scelta del Padre: devono crescere insieme fino alla mietitura. Sì, perché nella realtà non si tratta di piante, ma di persone: portano in sé il condizionamento della loro storia ma hanno la capacità di cambiare, esercitando il dono del libero arbitrio.

Questa è la scelta del creatore sull'umanità: non automi programmati dalla natura, ma esseri autonomi e dotati della possibilità di scegliere tra bene e male, costruzione e distruzione, vita e morte. Tutto ciò per un tempo ampio ma limitato, i cui confini non è l'uomo a darsi. È ragionevole che l'uomo corrotto sia aiutato a porsi in una situazione in cui non può nuocere. Ma possiamo capire l'amore del Padre che non vuole togliere a nessuno dei suoi figli la possibilità di far vincere in sé il bene per tutto il tempo che per equità gli è dovuto.

Continua l'adorazione giornaliera dalle ore 10.00 alle 11.00 presso la cappellina dell'Asilo con le suore.

Al giovedì l'adorazione è anche al pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30

Calendario liturgico della 16° settimana di Tempo ordinario
dal 18 al 26 luglio 2020
 Liturgia delle ore 4° settimana

<p>Sabato 18 luglio Mic 2,1-5; Sal 9 (10); Mt 12,14-21</p>	<p>Ore 18.00 Granuzzo Rino Pietro Elena, Luise Ugo e Ugolina – Massaro Silvano – Salvatore, Salvatrice e genitori Giuseppe e Salvatrice</p>
<p>Domenica 19 luglio 16ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 12,13.16-19; Sal 85 (86); Rm 8,26-27; Mt 13,24-43</p>	<p>Ore 8.00 Zampieri Giorgio – Mario e Onorina Ore 10.00 per la comunità</p>
<p>Lunedì 20 luglio S. Apollinare (mf) Mic 6,1-4.6-8; Sal 49 (50); Mt 12,38-42 <i>16 domenica del tempo ordinario</i></p>	<p>Ore 8.00 Babolin Luigi e Rina e fam. Varotto</p>
<p>Martedì 21 luglio S. Lorenzo da Brindisi (mf) Mic 7,14-15.18-20; Sal 84 (85); Mt 12,46-50</p>	<p>Ore 8.00 anime</p>
<p>Mercoledì 22 luglio S. Maria Maddalena (f) Ct 3,1-4a opp. 2 Cor 5,14-17; Sal 62 (63); Gv 20,1-2.11-18</p>	<p>Ore 8.00 anime</p>
<p>Giovedì 23 luglio S. Brigida, patrona d'Europa (f) Gal 2,19-20; Sal 33 (34); Gv 15,1-8</p>	<p>Ore 8.00 anime</p>
<p>Venerdì 24 luglio S. Charbel Makhlūf (mf) Ger 3,14-17; C Ger 31,10-12b.13; Mt 13,18-23</p>	<p>Ore 8.00 anime</p>
<p>Sabato 25 luglio S. Giacomo, apostolo (f) 2 Cor 4,7-15; Sal 125 (126); Mt 20,20-28</p>	<p>Ore 18.00 50° matrimonio Garbin Arrigo e Gabriella – Menegazzo Ubaldo e Mano Norma – Massaro Guido e Visentin Cristina – Salmaso Gildo e Bordin Margherita – Ferro Sergio, Toffanin Mario Teresa e Giancarla</p>
<p>Domenica 26 luglio 17ª DEL TEMPO ORDINARIO 1 Re 3,5.7-12; Sal 118 (119); Rm 8,28-30; Mt 13,44-52</p>	<p>Ore 8.00 Elisabetta e Mario Ore 10.00 – per la comunità</p>

AVVISI E COMUNICAZIONI

LALENTE DI INGRANDIMENTO È PRONTA ALLA PORTA DELLA CHIESA. Chi preferisce leggerla dal sito della Parrocchia la trova su <http://www.parrocchiagarre.it>

Caritas parrocchiale

Il Cestone posto in chiesa presso l'altare della Beata Liduina, ha ancora il suo valore di coinvolgimento personale nell'aiuto alle famiglie in difficoltà: finora la nostra caritas parrocchiale, unita al centro Caritas vicariale ha assicurato una spesa alla settimana o ogni 10 giorni: visto che continua la necessità, continui anche la nostra generosa condivisione.

Lunedì La Caritas è aperta ore 15.00/17.00

Le entrate dalle celebrazioni settimanali

Sento che anche nelle altre parrocchie, il metodo suggerito e adottato per le offerte della comunità raccolte durante le messe, ma per il covid relegato alla porta di uscita, non risulta essere efficace: sarà perché l'invito: **"la messa è finita, andate in pace,"** è raccolto con sollecita obbedienza; sarà perché nelle famiglie il denaro purtroppo spesso manca; sarà per altri motivi, ... il fatto è che a mala pena si raccolgono poche offerte e ciò rende più difficile anche l'amministrazione normale dei beni della chiesa.

70 ANNI DI VILLA IMMACOLATA (1950-2020)

La casa di spiritualità diocesana Villa Immacolata, sul monte Rua a Torreglia (Pd) "spegne 70 candeline". Era il 16 luglio 1950: in quel giorno partirono i primi esercizi spirituali in quella che nacque come "Casa per gli esercizi spirituali", grazie alla volontà e alla tenacia dei giovani della Gioventù italiana di Azione cattolica, in sigla GIAC, sostenuti dal vescovo Carlo Agostini prima, alla cui presenza nel 1946 fu posta la prima pietra, e Girolamo Bortignon dopo.



Quest'ultimo, pastore della Chiesa di Padova dal 1949, accolse subito il progetto e anzi lo rivisitò perché la casa fosse più ampia e articolata

e decretò che tutte le parrocchie contribuissero alla sua realizzazione, vedendo in Villa Immacolata una fucina di spiritualità, di vocazioni, di formazione.

Sempre nel 1949 arrivarono le suore Elisabettine, che proprio la scorsa estate hanno celebrato i 70 anni di presenza nella casa: ben 61 sorelle hanno vissuto e vi hanno prestato servizio in questi anni. Il 16 luglio 1950 con l'avvio degli esercizi spirituali ci fu l'inaugurazione della struttura, che poi si completò nel tempo con sacrifici e impegno.

VOCAZIONI IN CALO

Tre notizie dell'ultima ora date da Vescovo Claudio alla Diocesi:

1. Frati minori se ne vanno dalla Chiesa di S. Francesco a Padova
2. I Salesiani lasciano la parrocchia di S. Giovanni Bosco
3. Le suore Elisabettine dalla Calabria ritornano in Veneto

Sono segnali di qualcosa che viene a mancare e di cui ce ne preoccupiamo solo ora, forse, o non ce ne diamo pensiero.

Questo mi ricorda la poesia del poeta Pascoli della quercia caduta.

*Dov'era l'ombra, or sé la quercia spande
morta, né più coi turbini tenzona.
La gente dice: Or vedo: era pur grande!*

*Pendono qua e là dalla corona
i nidietti della primavera.
Dice la gente: Or vedo: era pur buona!*

*Ognuno loda, ognuno taglia. A sera
ognuno col suo grave fascio va.
Nell'aria, un pianto... d'una capinera*

che cerca il nido che non troverà.

E' un fatto che per accorgerci di qualcosa che vale, ma che abbiamo ormai relegato nell'abitudine, quel qualcosa ci deve mancare. Allora – forse sembra dire il poeta – ognuno cerca di portarne a casa i resti...

La gente "Or vede": solo ora... era buona.... era grande..

Ognuno ancora ne approfitta prendendone la legna e le fascine... e non si cura della capinera che cerca il suo nido...

Una profezia!?